

Assemblea del CAM di Roma – 28/01/2013

Il personale del CAM di Roma, riunito in assemblea il 28 gennaio 2013, con riferimento alla comunicazione di servizio 22/2012 con la quale la Direzione del CAM di Roma ha comunicato che per l'anno 2013 non è stato assegnato il budget economico per l'assistenza telefonica nelle giornate di sabato, diversamente dagli anni passati e contrariamente a quanto risulta per gli altri CAM,

tenuto conto sia di quanto è emerso dai vari incontri tra la Direzione del CAM, la RSU e le OO.SS., sia della e-mail inviata dalla Direzione in data 23/01/2013 con la quale è stata richiesta la disponibilità ad utilizzare per almeno tre mesi, a partire del mese di febbraio, il profilo orario settimanale articolato in 6 ore per 6 giorni,

fatta salva l'eventuale adesione volontaria del personale,

considerato che una simile proposta non tiene assolutamente conto del grave danno economico e del peso socialmente rilevante che arreca al personale, e irragionevolmente non prevede l'utilizzo delle altre tipologie di lavoro, pur previste dal CCNL,

preso atto della necessità espressa dalla Direzione di garantire la copertura del servizio di assistenza telefonica del sabato mediante lavoro ordinario,

considerato che la Direzione del CAM ha comunicato che al momento lo stanziamento del budget per lavoro straordinario del CAM di Roma è pari a zero euro,

dichiara di non essere disponibile a garantire il servizio del sabato tramite il profilo orario settimanale articolato in 6 ore per 6 giorni (unica proposta pervenuta dalla Direzione) e chiede l'applicazione delle altre forme alternative previste dal CCNL, incluso l'Art. 35 - Orario plurisettimanale e l'Art. 88 - Banca delle ore.

Chiede

- l'immediata apertura di una "effettiva" contrattazione sull'orario di lavoro come previsto dall'art. 4 c. 3 lett. B) del CCNL
- che le OO.SS. nazionali si attivino presso la Direzione Regionale del Lazio e la Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti affinché si arrivi ad una soluzione della vertenza.

Proclama inoltre lo stato di agitazione di tutto il personale e si riserva di attivare tutte le iniziative previste dalla normativa vigente.

Mozione votata dall'Assemblea del Personale del CAM
Tutti favorevoli e 1 astenuto
Roma, 28/01/2013